

# **BANDO PER ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI IMPRESE E ORGANIZZAZIONI INTERESSATE A COFINANZIARE, IN QUALITÀ DI PARTNERS, UN PROGETTO NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA " URBAN INNOVATIVE ACTION".**

## **PREMESSA**

I Comuni di Rossano, Corigliano e Crosia, intendono partecipare, con un proprio progetto al bando comunitario nell'ambito dell'iniziativa "Urban Innovative Action" (Azioni innovative urbane -UIA).

Per sviluppare il progetto il progetto, le tre Amministrazioni comunali, intendono coinvolgere, come partners, le imprese e le organizzazioni che operano in alcuni settori considerati strategici per lo sviluppo del progetto.

Tali partners si occuperanno dello sviluppo di aspetti specifici del progetto stesso e dovranno garantire il cofinanziamento delle attività.

L'obiettivo principale dell'iniziativa UIA è quello di offrire alle autorità urbane europee spazi e risorse per testare idee nuove e audaci, per affrontare sfide interconnesse e verificare come tali idee rispondono alla complessità delle realtà sociali. I progetti da sostenere dovranno essere innovativi, di buona qualità, concepiti e realizzati con il coinvolgimento dei soggetti interessati, orientati ai risultati e trasferibili.

Le autorità urbane dovranno cogliere l'opportunità offerta dall'iniziativa UIA per andare al di là dei "progetti normali" (che possono essere finanziati attraverso fonti "tradizionali", inclusi i programmi FESR convenzionali), scommettendo sulla trasformazione di idee ambiziose e creative in prototipi che possano essere testati in ambienti urbani reali. In altre parole, l'iniziativa UIA può sostenere progetti pilota troppo rischiosi per essere cofinanziati attraverso fonti tradizionali, per via del loro carattere altamente innovativo e sperimentale.

Ciascun progetto potrà ricevere un cofinanziamento FESR massimo di 5 milioni di euro. La realizzazione del progetto dovrà avere una durata massima

di 3 anni. Non è previsto un budget minimo per i progetti UIA. Ciononostante, i progetti di dimensioni ridotte (ossia richiedenti un cofinanziamento FESR inferiore a 1 milione di euro) potrebbero avere minori possibilità di essere selezionati, data la difficoltà di dimostrare che le azioni sono realizzabili su scala sufficientemente ampia da condurre a conclusioni significative.

IL PRESENTE BANDO E' COMPOSTO DAL TESTO DEL BANDO STESSO E DALL'ALLEGATO CHE DETTAGLIA LE SPECIFICITA' CHE I PARTNERS DEVONO AVERE E L'ENTITA' E LA NATURA DEL COFINANZIAMENTO. L'ALLEGATO COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL BANDO STESSO.

## **ABSTRACT DI PROGETTO**

Le tre Amministrazioni comunali, con il supporto scientifico del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica dell'Università della Calabria, hanno già sviluppato una bozza di progetto che dovrà essere condivisa ed arricchita con gli aspiranti partners.

Il tema della mobilità sostenibile è stato recentemente affrontato dai Comuni della sibaritide nell'ambito del "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro". Il bando UIA rappresenta pertanto l'occasione per proseguire il percorso virtuoso di progettazione integrata così avviato, per approfondire e sviluppare in termini innovativi le tematiche inerenti lo sviluppo di una mobilità realmente sostenibile.

Si ripartirà dagli studi e dalle riflessioni effettuati nel precedente bando, per raggiungere l'obiettivo prioritario di creare un sistema di trasporti che soddisfi le diverse necessità di spostamento di merci e persone in modo rapido, efficace, sicuro ed efficiente dal punto di vista economico. Le città hanno bisogno di mettere in campo alternative vantaggiose, come carburanti alternativi, ai mezzi di trasporto convenzionali e fare strada alla transizione verso una mobilità più responsabile e meno inquinante.

Il progetto elaborato nell'ambito del Programma sperimentale nazionale, prevedeva la strutturazione di un sistema integrato di car pooling, car sharing e TPL organizzato intorno ad una serie di Hub di scambio distribuiti lungo la SS 106. Per il car sharing, in particolare, si prevedeva l'utilizzo esclusivo di mezzi elettrici (auto e bici a pedalata assistita).

Tale progetto, che rappresenta la base di partenza della nuova proposta da elaborare, contiene già molti degli elementi chiave indicati dal bando UIA, ed in particolare:

- Promuovere e facilitare l'uso della bicicletta (biciclette elettriche e biciclette da trasporto comprese);
- Sviluppare poli multifunzionali e servizi di mobilità innovativi, che permettano ai passeggeri di passare da un mezzo di trasporto a un altro senza interruzioni, dando loro la possibilità di prendere decisioni consapevoli circa i titoli di viaggio e il percorso da intraprendere per proseguire il loro tragitto nella maniera più efficace e sostenibile;
- Creare poli logistici per ridurre gli ingorghi e aumentare la velocità media del traffico;
- Incentivare sistemi di trasporto condivisi come il car-pooling o il bike;
- Facilitare e promuovere l'uso di carburanti alternativi innovativi (es. biocombustibile, produzione di energia dai rifiuti e attraverso la fotosintesi), realizzare infrastrutture, in particolare stazioni di rifornimento per veicoli elettrici e mettere in campo altri incentivi;

La nuova proposta da predisporre per rispondere alle richieste specifiche del Bando UIA dovrà spingere a fondo sugli aspetti dell'innovazione e della sperimentazione, garantendo l'integrazione di aspetti tecnologici, sociali, culturali, economici ed ambientali, prevedendo un ruolo attivo delle aziende e dei fornitori di trasporti pubblici, coinvolgendo le comunità e i cittadini per assicurare una transizione semplice verso modalità di trasporto più sostenibili.

In quest'ottica si propone di integrare la proposta progettuale, inserendo il tema della rilevazione e analisi dei cosiddetti "Big data" del trasporto urbano che rappresentano una frontiera estremamente importante per tutte le città che decidono di innovare per soddisfare pienamente le esigenze di mobilità dei cittadini e migliorare costantemente le prestazioni delle reti e dei servizi di trasporto. Questa nuova modalità di realizzare la raccolta dati, resa possibile dai recenti progressi del settore dell'ICT, consente di superare i limiti delle indagini tradizionali, ossia il costo elevato, la limitata periodicità, la rapida obsolescenza, l'incompletezza e l'imprecisione.

I "big data" consentono di valutare le traiettorie delle persone in movimento nell'arco della giornata, nonché le condizioni di funzionamento dei sistemi di trasporto urbani.

Attraverso lo sviluppo di una specifica app per smartphone, ogni cittadino può diventare un nodo della rete di monitoraggio, fornendo informazioni in tempo reale, gestite da una piattaforma software dedicata.

I dati così raccolti, se accuratamente raccolti, elaborati ed interpretati, possono aiutare le Autorità locali a definire ed attuare politiche efficaci volte a migliorare la mobilità dei cittadini in un'ottica di sostenibilità energetica, ambientale ed economica. Gli effetti positivi sui processi decisionali sono direttamente collegati a una più completa conoscenza dei comportamenti e delle abitudini dei viaggiatori e delle condizioni operative dei sistemi di trasporto.

L'innovazione dei processi di monitoraggio risiede pertanto nella possibilità di superare i limiti delle tecniche di indagine tradizionali (indagini campionarie e conteggi di traffico) che hanno fino ad oggi fortemente condizionato e reso più difficile sia le attività di progettazione degli interventi

all'interno dei piani in materia di mobilità urbana, sia le attività di valutazione del livello di attuazione degli interventi e conseguimento degli obiettivi dei piani stessi.

Nel medio-lungo periodo è possibile prospettare una capacità di intervento delle Autorità Locali che potremmo definire quasi in "real time", finalizzata a governare situazioni di emergenza, incrementano, non solo il livello di servizio del sistema della mobilità, ma soprattutto il livello di sicurezza degli utenti.

Infine, nell'ottica di intervenire in maniera organica sul sistema complessivo della mobilità d'area, si ritiene indispensabile integrare nella proposta progettuale il trasporto su ferro, con particolare attenzione al ruolo degli scali ferroviari localizzati nei tre comuni coinvolti.

## **I DESTINATARI DEL BANDO**

Con il presente bando si cercano imprese/organizzazioni operanti nei seguenti settori:

1. Mobilità e trasporti
2. Gestione servizi di car sharing e car pooling (sono ammesse a partecipare anche organizzazioni che si candidino a gestire tali tipologie di servizi nell'ambito del progetto, pur non svolgendo di fatto tale attività)

3. Sviluppo software e piattaforme dedicate per lo sviluppo di servizi indicati nella bozza di progetto

**SI RIMANDA ALL'ALLEGATO PER LE SPECIFICHE CHE I DESTINATARI DEVONO AVERE PER POTER PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

### **OBBLIGHI DEI PARTNERS**

Ogni singolo partner che presenterà la manifestazione di interesse dovrà:

- sviluppare la parte del progetto corrispondente al servizio prestato
- **cofinanziare il progetto nelle seguenti misure:**
  - **almeno il 20% dell'importo richiesto a finanziamento per le imprese che operano nel settore della mobilità e dei trasporti**
  - **Almeno il 40% dell'importo richiesto per le imprese che intendono candidarsi alla gestione dei servizi di car sharing e car pooling**
  - **Almeno il 20% dell'importo richiesto per le imprese che operano nell'ambito della produzione di software**

**SI RIMANDA ALL'ALLEGATO PER LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA NATURA DEL COFINANZIAMENTO**

Nel caso in cui pervenga più di una manifestazione di interesse per singolo settore le tre Amministrazioni valuteranno se sceglierne solo una o far sì che le organizzazioni cooperino tra loro. La discriminante per la scelta di una manifestazione di interesse piuttosto che un'altra sarà costituita dalla percentuale di cofinanziamento garantita.

### **I BENEFICI PER I PARTNERS**

Tutti i partners potranno concorrere al finanziamento delle attività previste in progetto nella misura e secondo le modalità indicate nel progetto stesso, che sarà sviluppato in sinergia e tenendo conto delle esigenze di del partenariato di progetto.

## **TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**La manifestazione di interesse, compilata su carta intestata secondo il modulo fac-simile allegato, dovranno pervenire ESCLUSIVAMENTE VIA MAIL al seguente indirizzo: [europa.rossano.cs@pec.it](mailto:europa.rossano.cs@pec.it) ENTRO E NON OLTRE IL 19/03/2017.**

Per eventuali informazioni contattare l'ufficio Europa del Comune di Rossano al numero 0983 529513.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Benedetta De Vita

# ALLEGATO

## SETTORE MOBILITÀ E TRASPORTI

I partner selezionati per tale specifica attività manifestano il loro interesse a partecipare alla fase di redazione della proposta ed alla successiva fase di attuazione, in caso di aggiudicazione del finanziamento.

Nell'ottica di promuovere un sistema di mobilità sostenibile con alti contenuti di innovazione, i Comuni di Rossano, Corigliano e Crosia, intendono predisporre un adeguato programma di esercizio nell'ambito territoriale "di area urbana" recependo i contenuti della Legge Regionale 35/2015 recante "Norme per i servizi di trasporto pubblico locale". A tal fine, i promuoventi intendono realizzare una proposta progettuale che, partecipata da soggetti operanti nel settore della mobilità e del trasporto passeggeri, possa garantire elevati standard di qualità e possa produrre risultati trasferibili a contesti territoriali differenti.

In fase di redazione della proposta saranno stabiliti i parametri principali del servizio che dovrà comunque attenersi ai principi generali di seguito descritti.

Il servizio che si richiede venga fornito dall'operatore/dagli operatori che manifesterà/manifesteranno interesse a cofinanziare il progetto riguarderà prevalentemente l'offerta di servizi di trasporto urbani su mezzi di trasporto collettivo (autobus) programmati in sintonia con la proposta progettuale, nell'ottica di intercettare nuove quote di spostamenti oggi realizzati con modalità privata.

La programmazione dei servizi urbani di TPL, nel bacino territoriale di riferimento, non potrà prescindere da alcuni vincoli di carattere tecnico-logistici (fermate in prossimità di nodi multimodali, percorsi preferenziali, limiti alle prestazioni dei veicoli, etc.) che saranno definiti in sede di redazione della proposta progettuale.

L'operatore dovrà inoltre garantire la piena disponibilità ad interfacciarsi con la piattaforma di gestione integrata del sistema di mobilità urbano (condividendo con il partenariato di progetto gli standard dei protocolli di

comunicazione utilizzati per la gestione del parco veicolare e per la bigliettazione), al tracciamento dei propri mezzi e all'accesso dei dati di frequentazione dei mezzi stessi.

L'operatore dovrà peraltro consentire la realizzazione di periodiche verifiche degli standard di qualità del servizio erogato da realizzarsi anche tramite specifiche survey da parte degli utenti utilizzatori del sistema; a tal fine, le applicazioni mobile che saranno sviluppate nell'ambito del progetto potranno garantire l'oggettività delle rilevazioni in un processo di generazione di feedback co-partecipativo.

Possono presentare la manifestazione di interesse i soggetti che rispettino i seguenti requisiti:

- possesso di veicoli conformi alla direttiva 2001/85/CE;
- dipendenti qualificati ed idonei allo svolgimento del servizio, muniti dei requisiti di legge per la guida di autobus (patente di categoria "D" o "D-E"; certificato di abilitazione professionale "KD" o carta di qualificazione conducente "CQC", ai sensi dell'art. 116, comma 11 del Codice della strada - D.Lgs 285/1992 e s.m.i. e Decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di date 7.2.2007 e 26.4.2010).
- iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato, e agricoltura abilitati per le attività oggetto del presente affidamento;
- iscrizione al Registro Elettronico Nazionale.

Sulla base di queste premesse, in fase di redazione della proposta saranno stabilite le attività specifiche di competenza dei singoli partner ed il budget assegnato.

**Il co-finanziamento relativo a questa specifica attività dovrà essere garantito nella misura del 20% del budget assegnato, di cui solo il 20% potrà essere coperto dal lavoro del personale retribuito.**

## GESTIONE SERVIZI DI CAR SHARING E CAR POOLING

I partner selezionati per tale specifica attività manifestano il loro interesse a partecipare alla fase di redazione della proposta ed alla successiva fase di attuazione, in caso di aggiudicazione del finanziamento.

In fase di redazione della proposta saranno stabiliti i parametri principali del servizio di car sharing e car pooling da attivare nell'arco temporale di attuazione della proposta, ed in particolare:

- Il numero dei mezzi da mettere a disposizione del servizio (suddivisi tra auto e bici);
- La percentuale minima di mezzi omologati per 4 persone;
- Le aree di copertura del servizio;
- Le modalità di prenotazione e fruizione del servizio;
- Le modalità di tariffazione;
- Le modalità di pubblicità dell'iniziativa.

Fin da questa fase, l'Amministrazione Comunale chiarisce alcune specificità che il servizio dovrà presentare:

- L'impiego esclusivo di auto elettriche e bici a pedalata assistita;
- Tipologia one way con possibilità per l'utente di restituire l'auto in qualunque stallo e/o area a ciò dedicata ubicati all'interno dell'area di copertura.
- La continuità temporale del servizio (sette giorni su sette, 24 ore su 24 ore).

Sulla base di queste premesse, in fase di redazione della proposta saranno stabilite le attività specifiche di competenza dei singoli partner ed il budget assegnato.

**Il co-finanziamento relativo a questa specifica attività dovrà essere garantito nella misura del 40% del budget assegnato, di cui solo il 20% potrà essere coperto dal lavoro del personale retribuito.**

## PIATTAFORMA DI INFOMOBILITÀ E APPLICAZIONI PER DISPOSITIVI MOBILI

I partner selezionati per tale specifica attività manifestano il loro interesse a partecipare alla fase di redazione della proposta ed alla successiva fase di attuazione, in caso di aggiudicazione del finanziamento.

La piattaforma di infomobilità da sviluppare nell'ambito del progetto dovrà essere in grado di fornire i seguenti servizi:

- Sistema di gestione per la condivisione intelligente dei mezzi elettrici (auto e bici) destinati al servizio di sharing e pooling;
- Utilità di infomobilità bi-direzionale (in grado cioè di fornire input all'utente, ma anche di ricevere, analizzare ed elaborare informazioni provenienti da fonti diverse);
- Applicazioni per device mobili.

In fase di redazione della proposta saranno stabiliti i requisiti specifici della piattaforma, ma fin da questa fase, l'Amministrazione Comunale chiarisce alcune specificità che il servizio dovrà presentare:

- Possibilità di acquisire informazione dati da fonti diverse (sensori diffusi sul territorio, input degli utenti attraverso l'applicazione mobile, sistemi di localizzazione installati sui mezzi pubblici);
- Fornire informazioni complete sulla mobilità urbana: disponibilità parcheggi nell'intera area urbana, informazioni real-time sullo stato delle corse di TPL, partenze bus alle fermate e linee sull'intero territorio, disponibilità bici e auto per lo sharing, colonnine di ricarica e informazioni sulle modalità di utilizzo, pianificazione multimodale del viaggio;
- Supporto per l'e-ticketing;
- Possibilità di integrazione con installazioni multimediali (totem, paline informative, ecc.)

Sulla base di queste premesse, in fase di redazione della proposta saranno stabilite le attività specifiche di competenza dei singoli partner ed il budget assegnato.

**Il co-finanziamento relativo a questa specifica attività dovrà essere garantito nella misura del 20% del budget assegnato.**